



ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA®

DILI

DIPLOMA

INTERMEDIO DI

LINGUA ITALIANA

«FIRENZE»

Test modello 5

© Copyright 2002
ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA (AIL)®
casella postale 815
IT-50123 FIRENZE - Italia
Tel.: +39-349-1889507
Fax: +39-055-290396



info@acad.it • www.acad.it



ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA®

© DILI - TEST MODELLO 5:

Tutti i diritti di copiatura, di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i computer, i microfilm, la stampa, le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Il presente Test Modello fa riferimento a precedenti esami. Esami futuri potranno subire modifiche su indicazione del Comitato Permanente per gli esami AIL.

© Copyright 2002/2004 by
ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA (AIL)®
via Cavour 85
casella postale 815
IT-50123 FIRENZE - Italia
Tel.: +39-349-1889507
Fax: +39-055-290396



info@acad.it • www.acad.it



DILI 1

ACCADEMIA ITALIANA
DI LINGUA®DIPLOMA INTERMEDIO
DI LINGUA ITALIANA
"FIRENZE"®

DILI - Test modello 5

> Quadro Comune Europeo (QCE): livello B1 • Schneider/North: livello N6 <

- PARTE PRIMA -

© Copyright 2002 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

<input type="checkbox"/> Sig. <input type="checkbox"/> Sig.ra <input type="checkbox"/> Sig.na	
NOME:	
COGNOME:	
Data di nascita:	
Luogo di nascita:	Paese:
Indirizzo completo: (Domicilio)	
Tel: /	E-mail:
Sede d'esame:	

1. PROVA DI COMPrensIONE SCRITTA

Durata: 30 minuti

1.1 BRANO CON DOMANDE A SCELTA MULTIPLA

 LEGGA IL SEGUENTE BRANO

“UNA STORIA DI TARANTO”

Mamma Lena (diminutivo di Maddalena) era una madre premurosa, dedicata alla cura della famiglia che comprendeva, oltre il marito, tre figli: una femmina e due maschi. C'erano poi la serva ed una gattina.

La famiglia aveva una certa agiatezza economica, almeno per quei tempi: il marito commerciava vino e olio con la Calabria e la Basilicata. Mamma Lena da parte sua aveva due appartamenti in affitto ed un terzo in cui viveva la famiglia.

La figlia più grande, Maria Rosaria, era quella che cresceva più in fretta diventando ben presto bella e prosperosa. La madre se ne era accorta quando, in occasione di una festa, tutta la famiglia era scesa in piazza per ascoltare la banda musicale e prendere un gelato nel caffè più bello della città.

Un giovanotto che si trovava nella piazza, aveva notato subito Maria Rosaria e non distoglieva mai gli occhi da lei. Il giovane si chiamava Mimino ed era un bravo ragazzo. I due, dopo le raccomandazioni della madre, iniziarono a vedersi: lunghe passeggiate, lunghi sguardi e tanti sogni ad occhi aperti. Ad aiutare i due innamorati c'era Annina, la serva, che portava i messaggi d'amore dall'uno all'altro.

Dopo alcuni mesi entrambi i genitori iniziavano a domandarsi perché se erano tanto innamorati non pensavano a sposarsi e a mettere su famiglia, ma Mimino, il ragazzo, si preoccupava perché ancora non aveva un lavoro, e così non voleva affrettare le cose.

Ma il caso aveva pensato in modo differente, così il loro primo incontro amoroso regalò ai due giovani ragazzi un figlio e, dopo le iniziali reazioni dei genitori, Mamma Lena disse: “sia fatta la volontà di Dio” e i due giovani ragazzi si sposarono vivendo felici, almeno così si dice!

(Liberamente adattato da Giovanni Acquaviva, in: “Storie taratine”, Brindisi, Schena Editore, 1984)

 LEGGA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI E INDICHI TRA LE QUATTRO POSSIBILITÀ QUELLA ESATTA IN RIFERIMENTO AL BRANO LETTO ~~X~~

1.1.1 La famiglia di Mamma Lena era composta da:

- a) due figlie ed il marito
- b) due figli ed il marito
- c) il marito, la serva, il gatto
- d) due figli, una figlia, il marito

1.1.2 Il marito di Mamma Lena:

- a) faceva il commerciante solo in Calabria
- b) commerciava vino e olio
- c) commerciava pane e olio
- d) vendeva salumi in Calabria e Basilicata

1.1.3 La famiglia era andata alla festa per:

- a) trovare marito a Maria Rosaria
- b) vendere gelati al caffè
- c) fare delle compere
- d) ascoltare la banda musicale

1.1.4 I due giovani:

- a) facevano lunghe passeggiate
- b) si vedevano solamente la domenica
- c) sognavano di diventare ricchi
- d) passeggiavano con i genitori

1.1.5 Maria Rosaria e Mimino non volevano sposarsi perché:

- a) si conoscevano da poco
- b) non trovavano lavoro
- c) Mimino non lavorava
- d) i genitori di Maria Rosaria non volevano

1.2 BRANO CON DOMANDE A SCELTA MULTIPLA

 LEGGA IL SEGUENTE BRANO

NOI SPERIAMO CHE CE LA CAVIAMO

Un gruppo di bambini che mette in scena Shakespeare! Un teatro in rovina nel cuore di Palermo e un regista deciso a farlo rinascere.

Il regista si chiama Matteo Bavera; vive a Palermo dove ha un'associazione e lavora come animatore teatrale con bambini a rischio, cioè bambini che vivono situazioni sociali e familiari difficili. Il regista intervistato dice: “Da tempo volevo far recitare Shakespeare ai bambini ed insieme al mio amico, anche lui regista, Carlo Cecchi, stiamo cercando di realizzare il sogno di far rinascere dalle rovine un teatro distrutto durante la guerra, nel quartiere popolare della Kalsa, che è il cuore della vecchia Palermo. Si tratta del vecchio teatro Garibaldi che è stato in parte restaurato con i soldi del Comune di Palermo che da tempo però ha sospeso i finanziamenti.”

Mesi fa, il direttore del teatro Garibaldi, Matteo Bavera, era seduto in un bar di Palermo e mentre leggeva sentì il bambino che era seduto vicino a lui dire: “Non sopporto le ire di mio padre.” La frase, così insolita in bocca ad un bimbetto di undici anni, ha immediatamente ispirato il regista che ha subito cominciato a riunire un gruppo di bambini per realizzare l'Amleto.

L'unico adulto della compagnia teatrale è Jean Marquiz che interpreta il padre di Amleto e nella vita reale è il padre di Simone, cioè il bimbetto che ha ispirato Matteo Bavera mesi fa al tavolino di un bar. Gli altri attori sono tutti bambini, probabilmente alla loro prima esperienza teatrale. Qualcuno di loro è molto attento a quello che dice, qualcun altro ripete Shakespeare come fosse la poesia di Natale. Tutti, a modo loro, sono comunque impegnati nell'interpretare i ruoli a loro assegnati.

A dire il vero, questa volta Bavera non lavora con i bambini del quartiere, i piccoli protagonisti dell'Amleto non abitano nel quartiere popolare, non sono 'malacarne'. I loro genitori sono professionisti, intellettuali, artisti. Ma sono pur sempre bambini, e al momento di scegliere i costumi per la rappresentazione o meglio, quando gli viene chiesto dalla costumista di disegnare l'abito per il loro personaggio, la loro fantasia non ha limiti. Amleto vorrebbe un costume tutto d'oro, Laerte un'armatura, se non completa almeno un pezzo, Ofelia deve avere un vestito molto bello e che si veda bene perché muore nell'acqua.

Nonostante quindi i mancati finanziamenti e le varie difficoltà che il Teatro Garibaldi deve affrontare per continuare a vivere, c'è ancora chi crede nei sogni, nelle sfide e continua ad inventare ogni giorno cose nuove che nascono da momenti di vita quotidiana, a volte dalla semplicità e dalla spontaneità della parola di un bambino.

(Liberamente tratto da L. Putti, in: “Il Venerdì di La Repubblica”, settembre 2002)

☞ LEGGA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI E INDICHI TRA LE QUATTRO POSSIBILITÀ QUELLA ESATTA IN RIFERIMENTO AL BRANO LETTO ✕

1.2.1 Il teatro Garibaldi:

- a) è stato distrutto durante la guerra ed è chiuso
- b) è stato distrutto durante la guerra ma è stato in parte restaurato
- c) è la sede dell'Associazione del direttore Matteo Bavera
- d) si chiama così perché di proprietà della famiglia Garibaldi

1.2.2 Matteo Bavera:

- a) è il direttore del Teatro Garibaldi e lavora come animatore con i bambini a rischio
- b) lavora sempre con i bambini dei quartieri popolari di Palermo
- c) è il direttore del Teatro Stabile di Palermo
- d) insegna letteratura inglese a Palermo

1.2.3 Il regista Matteo Bavera decide di mettere in scena l'Amleto con un gruppo di attori bambini:

- a) perché ispirato dalle parole di un bambino
- b) perché ama molto Shakespeare
- c) perché glielo propone un suo caro amico
- d) per fare esercitare i suoi alunni nella lingua inglese

1.2.4 L'unico adulto della compagnia teatrale è:

- a) il regista
- b) il padre di un bambino che interpreta il padre di Amleto
- c) Simone
- d) Matteo Bavera

1.2.5 I bambini che recitano nell'Amleto sono:

- a) tutti bambini del quartiere popolare della Kalsa di Palermo
- b) figli di professionisti, intellettuali ed artisti
- c) stati scelti nelle varie scuole di Palermo
- d) stati tolti dalla strada

2. PROVA DI ESPRESSIONE SCRITTA

Durata: 60 minuti

2.1  SCELGA TRA I SEI TITOLI CHE SEGUONO E SCRIVA UN BREVE BRANO DI 120 - 160 PAROLE.

2.1.1 È appena ritornato da una vacanza in cui tutto è andato male: il volo in aereo, il servizio in albergo, le escursioni. Scriva una lettera alla Sua agenzia di viaggi descrivendo in modo dettagliato i disagi subiti e chiedendo un rimborso del viaggio.

2.1.2 Immagini di dover descrivere a un extraterrestre la società nella quale vive, indicando gli aspetti per Lei positivi e quelli negativi.

2.1.3 È stata invitata ad una manifestazione di promozione turistica internazionale per rappresentare il Suo Paese: scriva un discorso in cui descrive i motivi per i quali un turista lo dovrebbe visitare.

2.1.4 Indichi e spieghi almeno tre buone ragioni per imparare una nuova lingua.

2.1.5 Tante persone sostengono che in passato, senza la tecnologia, si viveva meglio e con più tranquillità.
Lei cosa ne pensa?

2.1.6 Un Suo amico, dopo aver conosciuto una ragazza di un Paese straniero, vuole andare a vivere con la ragazza, lasciando la famiglia ed il lavoro: lo convinca a non partire.

2.2  **RISPONDA A 4 DOMANDE CON PAROLE SUE.**

2.2.1 Ha invitato un collega di lavoro a cena ma, al momento di pagare, si accorge di non avere il portafogli con sé. Come si giustifica?

2.2.2 A teatro si accorge che nel Suo posto si è seduta un'altra persona. Cosa Le dice?

2.2.3 Deve noleggiare un'auto. Telefoni all'autonoleggio informandosi sui prezzi ed i modelli disponibili.

2.2.4 È alla ricerca di un vestito particolare per un'importante cerimonia. Cosa domanda al commesso?

3.2  **FORMARE LE FRASI.**

3.2.1 In quel periodo/tutti/avere/influenza/e/rimanere/casa

3.2.2 Domenica passata/nostri/amici/venire/noi/e insieme/giocare/carte

3.3  **SCRIVA LE DOMANDE PER LE SEGUENTI RISPOSTE.**

Esempio:

Le piace il mare? > No, preferisco la montagna!

3.3.1

> Me l'ha insegnato mia nonna che era sarta!

3.3.2

> Adesso ho da fare, ti raggiungo più tardi!

3.4 BRANO DA COMPLETARE CON LE PAROLE ELENcate IN FONDO.

UN PRIMO PIATTO PER VIVERE BENE

Primo piatto o bistecca? I dietologi americani ogni tanto ci provano, e partono con una nuova guerra contro l'italica pastasciutta.

Di recente a rilanciare l' _____ è stato il New York Times, accusando i carboidrati come _____ dei tanti obesi in America, e non solo. Per una buona _____ meglio pesce, pollo, fettina e insalata. Bisogna crederci? Per noi italiani non è una _____ da poco: ogni anno, in media, mangiamo 28 chili di pasta a testa, più di chiunque altro al mondo. E da noi il primo piatto è anche un fatto di _____.

Il primo piatto infatti viene celebrato dal 25 al 29 settembre, nel festival «I primi d'Italia» che, alla quarta edizione, riunisce a Foligno, in _____ di Perugia, golosi, curiosi, produttori, ristoratori e cuochi di ogni regione italiana.

Secondo Giorgio Calabrese, dietologo e membro dell'Authority europea alimentare, "nella nostra alimentazione abbiamo _____ di un sessanta per cento di carboidrati e il vero monopiatto che assicura lunga _____ è quello della dieta mediterranea:

pasta come _____ base, un _____ di olio d'oliva e una spruzzata di parmigiano."

(Liberamente tratto da: "Il Venerdì di La Repubblica", 20.9.2002)

<i>bellezza</i>	<i>problema</i>	<i>alimentazione</i>
<i>attenzione</i>	<i>battaglia</i>	<i>favorevoli</i>
<i>questione</i>	<i>cultura</i>	<i>provincia</i>
<i>produttori</i>	<i>mangiata</i>	<i>carriera</i>
<i>bisogno</i>	<i>vita</i>	<i>elemento</i>
<i>abitudine</i>	<i>responsabili</i>	<i>voglia</i>
<i>affari</i>	<i>vicino</i>	<i>filo</i>
<i>voglia</i>	<i>allarme</i>	<i>fame</i>
<i>servizio</i>	<i>pezzo</i>	<i>bottiglia</i>

3.5  **COMPLETARE LE FRASI CON PAROLE CHE SI RIFERISCONO AL
TEMA: IN ALBERGO**

Esempio:

Tema: *LA CASA*

Il mio appartamento è al quarto piano e per arrivarci ogni giorno devo salire più di 60 *scalini*, una fatica!

- 3.5.1 Ma come è possibile che non ci sia il mio nome? Mio marito ha fatto la _____ una settimana fa!
- 3.5.2 Signora Bini, Le dispiace darmi un documento e _____ questo modulo?
- 3.5.3 Se non vuole fare le scale, l' _____ è in fondo a destra!
- 3.5.4 Mi dispiace, ma nel Suo bagno c'è la _____. Purtroppo le camere con doccia non erano più disponibili
- 3.5.5 Domattina partiamo presto. Può darci la _____ alle sette e trenta e portarci la colazione in camera?
- 3.5.6 Per custodire gioielli, soldi e quanto i clienti hanno di importante, in ogni camera c'è una _____.



DILI 2/A

ACCADEMIA ITALIANA
DI LINGUA®

DIPLOMA INTERMEDIO
DI LINGUA ITALIANA
"FIRENZE"®

DILI - Test modello 5

> Quadro Comune Europeo (QCE): livello B1 • Schneider/North: livello N6 <

- PARTE SECONDA - COMPrensIONE AUDITIVA -

© Copyright 2002 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

<input type="checkbox"/> Sig. <input type="checkbox"/> Sig.ra <input type="checkbox"/> Sig.na	
NOME:	
COGNOME:	
Data di nascita:	
Luogo di nascita:	Paese:
Indirizzo completo: (Domicilio)	
Tel: /	E-mail:
Sede d'esame:	

4. PROVA DI COMPrensIONE AUDITIVA

Durata: 40 minuti

4.1 INTERVISTA

ASCOLTERETE UNA BREVE INTERVISTA.

LEGGERETE POI DELLE AFFERMAZIONI.

SENTIRETE L'INTERVISTA UNA SECONDA VOLTA E, PER OGNI AFFERMAZIONE, SCEGLIERETE, FRA LE ALTERNATIVE A DISPOSIZIONE, QUELLA CHE GIUDICATE PIÙ ADATTA ~~X~~



ASCOLTATE ORA L'INTERVISTA UNA PRIMA VOLTA, SENZA SCRIVERE.

“I BOLIDI DELLA STRADA: IL TRASPORTO DELLE MERCI SU RUOTE”

(Liberamente adattato da: “Tutto Trasporti”, ottobre 2002)



ADESSO LEGGETE LE AFFERMAZIONI.

4.1.1 L'intervistato fa il camionista da:

- a) un anno
- b) quando aveva venti anni
- c) quattro anni
- d) un mese circa

4.1.2 Viaggiare con un camion da una sensazione di:

- a) pericolo
- b) maggiore sicurezza che in macchina non si ha
- c) maggiore pericolo che in macchina non si ha
- d) potere

4.1.3 L'intervistato viaggia:

- a) sempre solo
- b) sempre con un altro autista
- c) molto spesso con la moglie
- d) normalmente da solo, però a volte in compagnia

4.1.4 Il lavoro del camionista è:

- a) faticoso e frustrante
- b) faticoso ma affascinante
- c) divertente
- d) solo stressante

4.1.5 Il camionista pensa che far circolare le merci con i treni sia:

- a) una cosa impossibile
- b) sbagliato
- c) difficile da realizzare ma positivo per il traffico e l'inquinamento
- d) una cosa facile da organizzare

4.1.6 Con il lavoro del camionista si guadagna:

- a) sempre molto
- b) poco
- c) circa 2'500 Euro al mese
- d) molto se si è disposti a non avere limiti di orario



ASCOLTATE ORA L'INTERVISTA UNA SECONDA VOLTA.



ORA SCEGLIETE, PER OGNI AFFERMAZIONE, L'ALTERNATIVA CHE GIUDICATE PIÙ ADATTA.

4.2 DIALOGO

ASCOLTERETE UN BREVE DIALOGO.

LEGGERETE POI DELLE AFFERMAZIONI.

SENTIRETE IL DIALOGO UNA SECONDA VOLTA E, PER OGNI AFFERMAZIONE, SCEGLIERETE, FRA LE ALTERNATIVE A DISPOSIZIONE, QUELLA CHE GIUDICATE PIÙ ADATTA ✕



ASCOLTATE ORA IL DIALOGO UNA PRIMA VOLTA, SENZA SCRIVERE.

"LA SPIAGGIA IN BRAILLE"



ADESSO LEGGETE LE AFFERMAZIONI.

4.2.1 A Giulianova il Comune ha costruito:

- a) uno stabilimento balneare riservato ai portatori di handicap
- b) una struttura estiva per anziani
- c) una struttura balneare adatta ai disabili, ma anche aperta a tutti gli altri
- d) uno stabilimento esclusivo con assistenza medica per i disabili

4.2.2 L'entrata allo stabilimento:

- a) ha un prezzo accessibile a tutti
- b) è abbastanza cara perché i servizi all'interno sono costosi
- c) è regolata da un provvedimento politico
- d) è gratis per tutti

4.2.3 Lo stabilimento è rimasto aperto:

- a) quest'anno solo per il mese di giugno
- b) per tutta l'estate
- c) i mesi estivi e quelli autunnali
- d) fino al primo di giugno

4.2.4 Perché questa iniziativa ha avuto tanto successo?

- a) perché con pochi soldi si può usare una struttura bellissima
- b) perché Giulianova è un posto di mare molto famoso
- c) perché è un posto nuovo e la gente adora le novità
- d) perché oltre a essere bene organizzata è anche l'unica in Italia

4.2.5 Come ha reagito la gente a questo nuovo progetto?

- a) non tutti hanno apprezzato l'iniziativa
- b) in modo molto positivo, non ci sono stati problemi
- c) con indifferenza
- d) male, molti hanno protestato ufficialmente con delle lettere pubbliche

4.2.6 Di Giovine pensa che alcune persone:

- a) siano cattive e senza cuore
- b) usino lo stabilimento per fare pubblicità alla città di Giulianova
- c) parlino senza conoscere davvero il problema dei disabili e per questo sono contro
- d) scrivano lettere volgari contro il progetto perché hanno paura dei disabili



ASCOLTATE ORA IL DIALOGO UNA SECONDA VOLTA.



ORA SCEGLIETE, PER OGNI AFFERMAZIONE, L'ALTERNATIVA CHE GIUDICATE PIÙ ADATTA.

4.3 CONVERSAZIONE

ASCOLTERETE UNA BREVE CONVERSAZIONE IN CUI SONO NOMINATI DIVERSI OGGETTI.

ASCOLTERETE LA CONVERSAZIONE UNA SECONDA VOLTA E SEGNERETE CON UNA CROCETTA TUTTI GLI OGGETTI CHE VENGONO NOMINATI ~~✗~~



ASCOLTATE ORA LA CONVERSAZIONE UNA PRIMA VOLTA, SENZA SCRIVERE.

"FURTO IN CASA"



ADESSO OSSERVATE GLI OGGETTI DISEGNATI.



ADESSO ASCOLTATE LA CONVERSAZIONE UNA SECONDA VOLTA.



ADESSO SEGNATE GLI OGGETTI.



SEGNARE CON UNA CROCETTA ✗ GLI OGGETTI CHE VENGONO NOMINATI NELLA CONVERSAZIONE.





DILI 3/1E

**ACCADEMIA ITALIANA
DI LINGUA®**

**DIPLOMA INTERMEDIO
DI LINGUA ITALIANA
"FIRENZE"®**

DILI - Test modello 5

> Quadro Comune Europeo (QCE): livello B1 • Schneider/North: livello N6 <

**- PARTE TERZA -
ESAME INDIVIDUALE ORALE**

© Copyright 2002 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

Varianti A + B

**TESTO AD USO
DELL'ESAMINATORE**

5. ESAME INDIVIDUALE ORALE - Variante

Durata: 20 minuti

A

5.1 LETTURA DEL TESTO

 LEGGA A VOCE ALTA IL TESTO SEGUENTE:

"SLOW FOOD O IL PIACERE DELLA TAVOLA"

Torino - Una città per gustare. Per cinque giorni, tra il 25 e il 28 ottobre, Torino diventa capitale mondiale della gastronomia intelligente. Si parte dalla constatazione che l'alimentazione è a un bivio senza ritorno. Ci sono fondamentalmente due strade: una è continuare ad abbracciare la filosofia dei grandi numeri e quindi l'agricoltura industriale ultra-intensiva, allevamenti di animali così drogati dalla chimica da provocare continui scandali e patologie fino a perdere completamente il piacere della tavola; l'altra via possibile è cominciare a pensare per piccole realtà in collegamento fra loro, tante microeconomie che, messe insieme, formano una macroeconomia che non dimentica la qualità, la genuinità dei suoi prodotti.

Proteggere il gusto e la qualità del cibo significa rispettare tempi e procedure di preparazione che difficilmente possono seguire la frenesia e la velocità del mercato. Secondo Carlo Petrini, ideatore del «Salone del Gusto» di Torino, è fondamentale mangiare bene, lentamente e consapevolmente.

Per salvare e poter gustare veri prodotti tipici preparati con i tempi e l'arte di una volta sono stati creati dei presidi, cioè dei luoghi riconosciuti di produzione di prodotti di qualità, in giro per tutto il mondo, dal Sud America al Nord Africa, una ricerca del gusto senza confini nazionali.

Carlo Petrini ha anche deciso di far partire un progetto per una università, con sede a Pollenzo e Alba, dove sarà possibile laurearsi in scienze della gastronomia e in agricoltura. Anche dal successo di iniziative come questa dipende la nostra futura alimentazione.

(Liberamente tratto da "Slow (Global) Food" di Licia Granello, in: "Il Venerdì di La Repubblica", ottobre 2002)

5.2  RIASSUMETE ORALMENTE IL TESTO, CHE ORA RIMANE COPERTO.

5.3 CONVERSAZIONE - INTERVISTA

Variante

A

INTRODUZIONE ALLA CONVERSAZIONE

- 5.3.1 Secondo Lei, come si mangia oggi?
Si è forse più attenti a seguire una corretta alimentazione o il ritmo della vita non ce lo permette?
- 5.3.2 Anche nel Suo paese cresce l'attenzione per il cibo di qualità?
Che cosa ha notato di nuovo nei supermercati?
- 5.3.3 Nel Suo paese c'è stata molta preoccupazione e paura per la diffusione di malattie gravi nei grandi allevamenti di mucche, maiali e polli?
Sono forse aumentati i vegetariani?
- 5.3.4 Lei quali cibi preferisce?
E, generalmente, dove mangia?
- 5.3.5 Lei quando fa la spesa fa attenzione alla provenienza e alla qualità del cibo che compra o guarda più ai prezzi?

5. ESAME INDIVIDUALE ORALE - Variante

Durata: 20 minuti

B

5.1 LETTURA DEL TESTO

 LEGGA A VOCE ALTA IL TESTO SEGUENTE:

PIATTI E PULIZIE, L'UOMO IGNORA I DOVERI DI CASA.

Milano - Da una recente inchiesta fatta sulle coppie europee, i mariti italiani sono gli ultimi negli aiuti domestici. Cambiano le lampadine, pagano le bollette, ma non chiedetegli di portare giù la spazzatura perché sono sempre meno numerosi quelli che lo fanno. Non parliamo poi di lavare i piatti o di pulire i vetri: non lo fa quasi nessuno.

La colpa non è però solamente degli uomini: una donna su due, infatti, non intende lasciare al partner la gestione della casa anche se vorrebbe un maggiore coinvolgimento da parte del marito.

Risulta infatti che la maggior parte delle donne soffrono della "sindrome di onnipotenza", lavorano, si occupano dei figli, fanno i lavori domestici quasi a voler dimostrare la loro superiorità sull'uomo fino a quando, non potendo sopportare più un così grande carico di lavoro, esplodono.

Il sociologo Franco Ferrarotti sostiene che la donna, affidando i lavori di casa all'uomo, ha paura di perdere quel primato all'interno delle mura domestiche che per tradizione e cultura è sempre stato suo.

Anche se siamo ancora lontani dal resto d'Europa, qualcosa si sta muovendo: sempre più di frequente nei parchi di domenica si vedono padri con i passeggini che portano i figli a spasso. La situazione cambia per le coppie senza figli che sono in genere più equilibrate.

Anche gli spazi della casa restano divisi: la donna è la regina indiscussa della cucina, l'uomo il re del soggiorno ed il suo passatempo preferito: la televisione!

(Liberamente adattato da: Paola Pollo, in: "Il Corriere della Sera", 20.9.2002)

5.2  RIASSUMETE ORALMENTE IL TESTO, CHE ORA RIMANE COPERTO.

5.3 RISPONDERE ALLE DOMANDE

Variante

B



L'ESAMINATORE PONE CINQUE DOMANDE AL CANDIDATO:

- 5.3.1 L'autore dell'articolo descrive una situazione familiare tipicamente italiana. Come è nel Suo Paese?
- 5.3.2 Secondo Lei, i mariti devono aiutare le mogli nelle faccende domestiche?
- 5.3.3 È giusto che in casa i ruoli siano distinti, ossia che le donne si occupino di alcune cose e gli uomini di altre?
- 5.3.4 In quale parte della casa Le piace di più trascorrere i suoi momenti di relax e perché?
- 5.3.5 Tra le varie occupazioni domestiche, quali proprio non vorrebbe mai fare e quali invece fa volentieri?



DILI 3/Ic

**ACCADEMIA ITALIANA
DI LINGUA®**

**DIPLOMA INTERMEDIO
DI LINGUA ITALIANA
"FIRENZE"®**

DILI - Test modello 5

> Quadro Comune Europeo (QCE): livello B1 • Schneider/North: livello N6 <

**- PARTE TERZA -
ESAME INDIVIDUALE ORALE**

© Copyright 2002 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

Variante A

**TESTO AD USO
DEL CANDIDATO**

5. ESAME INDIVIDUALE ORALE - Variante

Durata: 20 minuti

A

5.1 LETTURA DEL TESTO

 LEGGA A VOCE ALTA IL TESTO SEGUENTE:

"SLOW FOOD O IL PIACERE DELLA TAVOLA"

Torino - Una città per gustare. Per cinque giorni, tra il 25 e il 28 ottobre, Torino diventa capitale mondiale della gastronomia intelligente. Si parte dalla constatazione che l'alimentazione è a un bivio senza ritorno. Ci sono fondamentalmente due strade: una è continuare ad abbracciare la filosofia dei grandi numeri e quindi l'agricoltura industriale ultra-intensiva, allevamenti di animali così drogati dalla chimica da provocare continui scandali e patologie fino a perdere completamente il piacere della tavola; l'altra via possibile è cominciare a pensare per piccole realtà in collegamento fra loro, tante microeconomie che, messe insieme, formano una macroeconomia che non dimentica la qualità, la genuinità dei suoi prodotti.

Proteggere il gusto e la qualità del cibo significa rispettare tempi e procedure di preparazione che difficilmente possono seguire la frenesia e la velocità del mercato. Secondo Carlo Petrini, ideatore del «Salone del Gusto» di Torino, è fondamentale mangiare bene, lentamente e consapevolmente.

Per salvare e poter gustare veri prodotti tipici preparati con i tempi e l'arte di una volta sono stati creati dei presidi, cioè dei luoghi riconosciuti di produzione di prodotti di qualità, in giro per tutto il mondo, dal Sud America al Nord Africa, una ricerca del gusto senza confini nazionali.

Carlo Petrini ha anche deciso di far partire un progetto per una università, con sede a Pollenzo e Alba, dove sarà possibile laurearsi in scienze della gastronomia e in agricoltura. Anche dal successo di iniziative come questa dipende la nostra futura alimentazione.

(Liberamente tratto da "Slow (Global) Food" di Licia Granello, in: "Il Venerdì di La Repubblica", ottobre 2002)

5.2  RIASSUMETE ORALMENTE IL TESTO, CHE ORA RIMANE COPERTO.



DILI 3/Ic

**ACCADEMIA ITALIANA
DI LINGUA®**

**DIPLOMA INTERMEDIO
DI LINGUA ITALIANA
"FIRENZE"®**

DILI - Test modello 5

> Quadro Comune Europeo (QCE): livello B1 • Schneider/North: livello N6 <

**- PARTE TERZA -
ESAME INDIVIDUALE ORALE**

© Copyright 2002 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

Variante B

**TESTO AD USO
DEL CANDIDATO**

5. ESAME INDIVIDUALE ORALE - Variante

Durata: 20 minuti

B

5.1 LETTURA DEL TESTO



LEGGA A VOCE ALTA IL TESTO SEGUENTE:

PIATTI E PULIZIE, L'UOMO IGNORA I DOVERI DI CASA.

Milano - Da una recente inchiesta fatta sulle coppie europee, i mariti italiani sono gli ultimi negli aiuti domestici. Cambiano le lampadine, pagano le bollette, ma non chiedetegli di portare giù la spazzatura perché sono sempre meno numerosi quelli che lo fanno. Non parliamo poi di lavare i piatti o di pulire i vetri: non lo fa quasi nessuno.

La colpa non è però solamente degli uomini: una donna su due, infatti, non intende lasciare al partner la gestione della casa anche se vorrebbe un maggiore coinvolgimento da parte del marito.

Risulta infatti che la maggior parte delle donne soffrono della "sindrome di onnipotenza", lavorano, si occupano dei figli, fanno i lavori domestici quasi a voler dimostrare la loro superiorità sull'uomo fino a quando, non potendo sopportare più un così grande carico di lavoro, esplodono.

Il sociologo Franco Ferrarotti sostiene che la donna, affidando i lavori di casa all'uomo, ha paura di perdere quel primato all'interno delle mura domestiche che per tradizione e cultura è sempre stato suo.

Anche se siamo ancora lontani dal resto d'Europa, qualcosa si sta muovendo: sempre più di frequente nei parchi di domenica si vedono padri con i passeggini che portano i figli a spasso. La situazione cambia per le coppie senza figli che sono in genere più equilibrate.

Anche gli spazi della casa restano divisi: la donna è la regina indiscussa della cucina, l'uomo il re del soggiorno ed il suo passatempo preferito: la televisione!

(Liberamente adattato da: Paola Pollo, in: "Il Corriere della Sera", 20.9.2002)

5.2 RIASSUMETE ORALMENTE IL TESTO, CHE ORA RIMANE COPERTO.



3/immagini

**ACCADEMIA ITALIANA
DI LINGUA®**

**DIPLOMA INTERMEDIO
DI LINGUA ITALIANA
"FIRENZE"®**

DILI - Test modello 5

> Quadro Comune Europeo (QCE): livello B1 • Schneider/North: livello N6 <

**- PARTE TERZA -
ESAME INDIVIDUALE ORALE**

2002 - Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

**IMMAGINI
DA COMMENTARE**

ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE
DELLA LINGUA E CULTURA ITALIANA
NEL MONDO E ORGANISMO DELLE
SCUOLE DI LINGUA ITALIANA PER
STRANIERI

AIL, casella postale 815
IT-50123 Firenze - Italia
Tel. +39 - 349-1889507
Fax +39 - 055-290-396
info@acad.it • www.acad.it

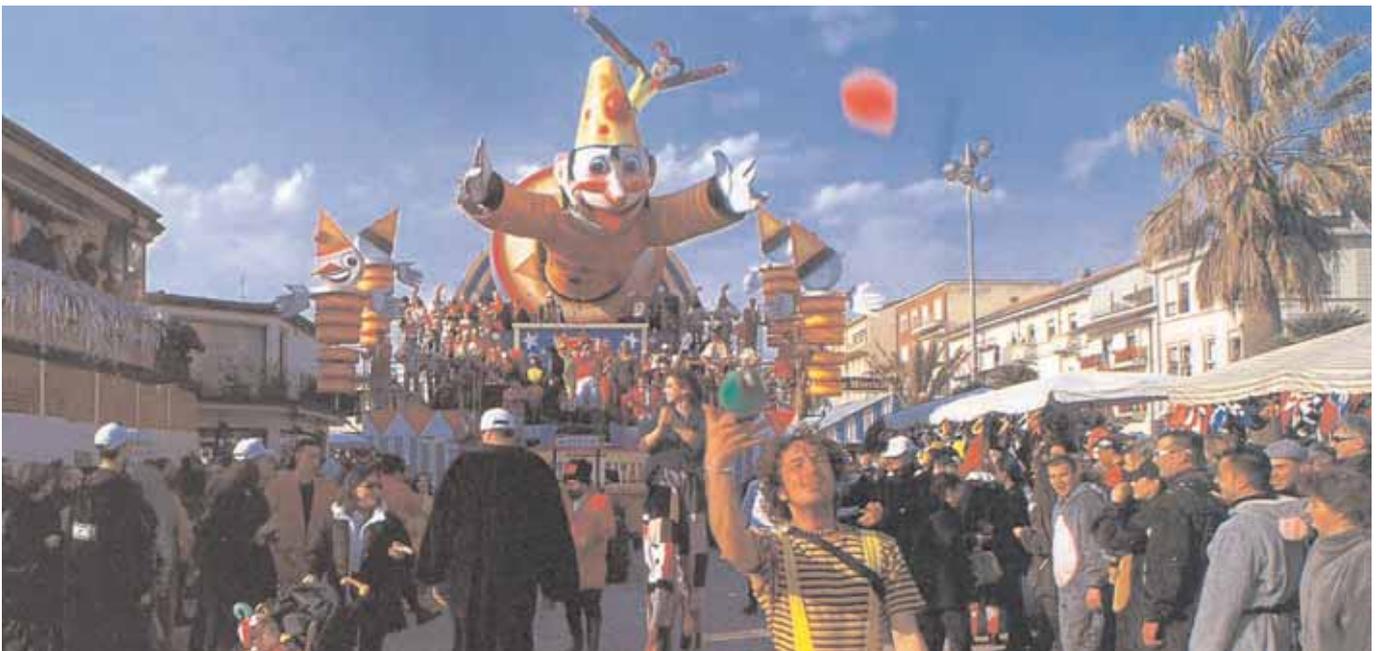
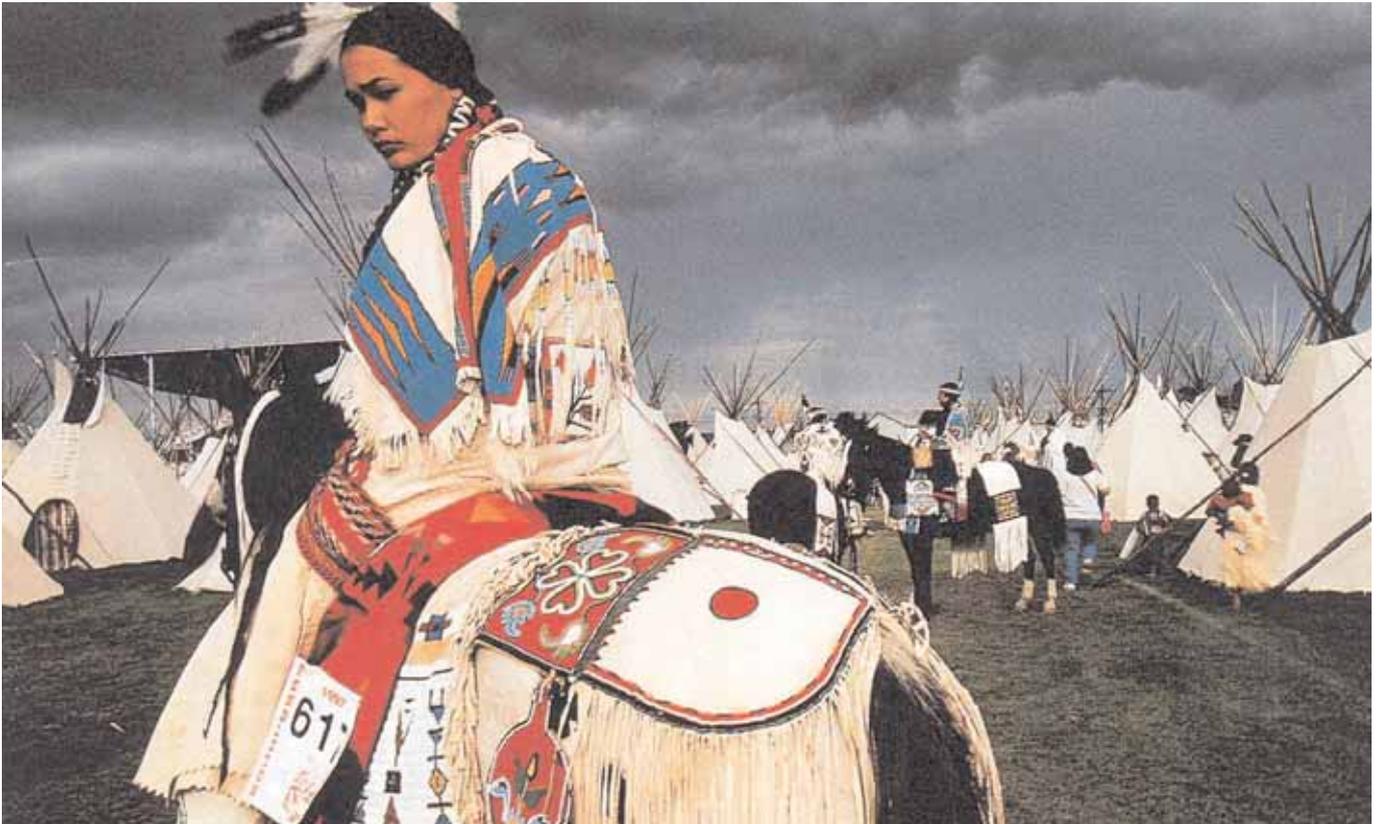
DELI - Diploma elementare di Lingua Italiana "Firenze"
DILI - Diploma intermedio di Lingua Italiana "Firenze"
DILC - Diploma commerciale - livello intermedio
DALI - Diploma avanzato di Lingua Italiana "Firenze"
DALC - Diploma commerciale - livello avanzato

5.4 ESAME INDIVIDUALE ORALE

👉 DESCRIVA CIÒ CHE VEDE



👉 DESCRIVA CIÒ CHE VEDE



👉 DESCRIVA CIÒ CHE VEDE



☞ DESCRIVA CIÒ CHE VEDE



👉 DESCRIVA CIÒ CHE VEDE



👉 DESCRIVA CIÒ CHE VEDE





DILI ☺☺

ACCADEMIA ITALIANA
DI LINGUA®

DIPLOMA INTERMEDIO
DI LINGUA ITALIANA
"FIRENZE"®

DILI - Test modello 5

> Quadro Comune Europeo (QCE): livello B1 • Schneider/North: livello N6 <

- PARTE TERZA -

ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

© Copyright 2002 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

**TESTO AD USO
DELL'ESAMINATORE**

Candidati A & B

5. ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti



Introduzione

L'esame si compone di tre parti e prevede una preparazione individuale in aula sotto il controllo degli esaminatori.

I candidati ricevono in forma scritta tutte e tre le parti d'esame ed hanno 5 minuti di tempo per la preparazione di ognuna.

PRIMA PARTE:	Presentazione o presa di contatto	<i>5/6 minuti</i>
SECONDA PARTE:	Presentazione dei testi e discussione	<i>10 minuti</i>
TERZA PARTE:	Svolgimento di un tema comune: <ul style="list-style-type: none">• Variante 1: Simulazione di ruoli• Variante 2: Conversazione	<i>10 minuti</i>

PRIMA PARTE - Presentazione

(tempo: 5/6 minuti)

L'argomento che riguarda la prima parte è proposto al candidato in forma scritta.

Esaminatore: Durante la prima parte Lei dovrà ottenere il maggior numero possibile di informazioni sul suo compagno/compagna riguardo i seguenti temi:

- nome
- nazionalità
- professione
- lingue conosciute
- piatto preferito
- viaggi in Italia od in altri paesi
- motivi per i quali studia l'italiano
- interessi personali, quali sport, lettura, musica, cinema, ecc.

Gli esaminatori potranno intervenire per suggerire ulteriori argomenti o per incoraggiare gli studenti in questa prima fase della prova.

SECONDA PARTE - Discussione

(tempo: 10 minuti)



Ai candidati vengono proposti due testi dal tema comune. Dopo la lettura del testo, che avviene singolarmente, l'esaminatore chiede a ciascun candidato di raccontare il testo letto al proprio compagno.

Testo candidato A: “**CHE FATICA PREVEDERE IL TEMPO**”

Quest'anno, in Italia, dopo un agosto autunnale è arrivato un settembre invernale. L'estate del 2002 sarà ricordata per le immagini del maltempo. Un mare di brutte cartoline dai luoghi di vacanza. Abbiamo passato le temperature africane di giugno, tra le più calde del secolo. Poi le piogge d'agosto, con nubifragi in tutta Europa. E infine un settembre con la neve.

Ma non è finita: secondo gli esperti dobbiamo abituarci ai capricci del tempo. Il clima, infatti, sta cambiando a ritmi rapidissimi e anche l'inverno riserverà delle sorprese. La gente, come è ovvio, è disorientata, e va alla ricerca di risposte. Non è un caso che quest'anno i meteo TV hanno ottenuto ascolti da record. Per fare solo un esempio, sembra che i programmi meteorologici siano seguiti quanto i programmi sportivi. Il fatto è che la gente adesso non si accontenta più di sapere se nel fine settimana ci sarà bel tempo. Le previsioni sono uno strumento per proteggersi da fenomeni catastrofici come nubifragi, trombe d'aria, alluvioni, che stanno diventando sempre più frequenti.

Ma i meteo sono precisi soltanto per periodi di sette giorni, e non si possono fare previsioni sicure quando parliamo di intere stagioni. Si può allora concludere che il cambiamento del clima sarà sempre più veloce e, nei prossimi anni, creerà grosse difficoltà ai meteorologi.

(Liberamente adattato da: “Donna Moderna”, ottobre 2002)

Testo candidato A: “**LE INCERTEZZE DEL CLIMA SONO QUELLE DEL PIANETA**”

Nei prossimi cento anni in Italia il clima cambierà molto, e non in senso positivo: le piogge, per esempio, diminuiranno molto sul Nord Italia, mentre il Sud diventerà più desertico, con poche piogge, ma più violente e pericolose. In generale si può dire che aumenteranno i fenomeni estremi collegati al generale riscaldamento del pianeta Terra.

Di chi è la colpa di tutto questo? Certo il riscaldamento della terra è iniziato per cause naturali, ma l'uomo ha peggiorato le cose con il suo poco rispetto per la natura.

Se allora pensiamo al nostro futuro, è difficile fare delle previsioni. Si deve sperare che cambi l'atteggiamento dell'uomo e che finalmente le persone comincino a pensare sul serio a proteggere l'ambiente naturale.

E veramente si può fare qualcosa contro i cambiamenti del clima. L'uomo non è

impotente. Per fare solo un esempio, il problema del buco dell'ozono, che qualche anno fa era incredibilmente preoccupante, adesso è un problema meno grave perché è stata fatta una politica ecologica seria per eliminare i gas nell'atmosfera. Questa è una buona notizia che riempie il cuore di ottimismo, ma nonostante ciò, c'è ancora di che preoccuparsi.



Spesso le persone considerano i problemi legati all'ambiente e alla natura come qualcosa che riguarda le generazioni future che per adesso ancora ci tocca poco. Eppure la brutta estate del 2002 dovrebbe farci riflettere sul fatto che le conseguenze dell'inquinamento non sono problemi così lontani da noi.

(Liberamente adattato da: "Donna Moderna", ottobre 2002)

Esaminatore: Candidato A, può raccontare brevemente il brano letto al Suo compagno?

Candidato A: *Racconta per circa tre minuti.*

Esaminatore: Candidato B, può raccontargli anche Lei il Suo brano?

Candidato B: *Racconta per circa tre minuti.*

Esaminatore: Entrambi i brani trattano il tema della meteorologia e del rispetto dell'ambiente. Anche voi avrete talvolta riflettuto su questo argomento. Potete scambiarvi le vostre opinioni a proposito?

Candidati AB: *Breve dialogo di circa quattro minuti.*

TERZA PARTE - Risoluzione di un compito comune

(tempo: 10 minuti)



L'argomento che riguarda la terza parte è proposto al candidato in forma scritta. Gli esaminatori possono scegliere tra due varianti:

Variante 1: SIMULAZIONE DI RUOLI

Variante 2: CONVERSAZIONE

TERZA PARTE - variante 1

SIMULAZIONE DI RUOLI: "STRANIERO E RESIDENTE"

I candidati hanno 2/3 minuti per leggere la prova proposta, ed i restanti 7/8 per svilupparla.

Esaminatore: Vi viene ora consegnata una breve storia dove interagiscono due personaggi. Dopo averla letta mettetevi d'accordo su quale personaggio interpretare.

Esempio: *Candidato A:* Si trasferisce in un paese straniero.

Candidato B: Nato in quel paese aiuta 'lo straniero' ad inserirsi.

Testo: Una persona si è trasferita da poco tempo in un paese straniero per motivi di lavoro, ma non è ancora riuscita ad ambientarsi: ha conosciuto poche persone e non è abituato al nuovo stile di vita. Racconta dei suoi problemi e del senso di solitudine che sente.

Un'altra persona, che invece è nata e vive in quel paese cerca di consolarlo e aiutarlo ad inserirsi; gli consiglia, dunque, varie possibilità per occupare il suo tempo libero, posti e locali da frequentare, gli offre di presentargli i suoi amici, ecc.

Esaminatore: Interpretate adesso i rispettivi ruoli, cercando di immedesimarvi nella situazione che vi è stato chiesto di simulare.

Candidati AB: *Discutono tra loro per circa 8 minuti.*

DALI - TERZA PARTE - variante 2



CONVERSAZIONE

Ai candidati vengono dati alcuni minuti di tempo per esaminare un'immagine visiva con un breve testo scritto, informandoli che su tale tema dovranno poi sviluppare una libera conversazione.

Esaminatore: Ecco la foto tratta da un articolo che racconta delle molte operazioni chirurgiche di una donna americana che desiderava assomigliare alla bambola Barbie. Vi prego di studiarlo un momento e di commentarlo insieme.

Candidati AB: *Due minuti di tempo per riflettere sulla foto.*

Esaminatore: Scambiatevi le vostre riflessioni a proposito.

Candidati AB: *Si consultano e poi danno una risposta.*

Foto:





DILI ☺☺

ACCADEMIA ITALIANA
DI LINGUA®

DIPLOMA INTERMEDIO
DI LINGUA ITALIANA
"FIRENZE"®

DILI - Test modello 5

> Quadro Comune Europeo (QCE): livello B1 • Schneider/North: livello N6 <

- PARTE TERZA -

ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

© Copyright 2002 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

**TESTO AD USO
DEL CANDIDATO**

Candidato A

5. ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti

Candidati
A/B

PRIMA PARTE - Presentazione

Durante la prima parte Lei dovrà ottenere il maggior numero possibile di informazioni sul suo compagno/compagna riguardo i seguenti temi:

- nome
- nazionalità
- professione
- lingue conosciute
- piatto preferito
- viaggi in Italia od in altri paesi
- motivi per i quali studia l'italiano
- interessi personali, quali sport, lettura, musica, cinema ecc.

SECONDA PARTE - Discussione

Candidato

A

SCAMBIARSI LE IDEE SU:
"IL CLIMA"

"CHE FATICA PREVEDERE IL TEMPO"

Quest'anno, in Italia, dopo un agosto autunnale è arrivato un settembre invernale. L'estate del 2002 sarà ricordata per le immagini del maltempo. Un mare di brutte cartoline dai luoghi di vacanza. Abbiamo passato le temperature africane di giugno, tra le più calde del secolo. Poi le piogge d'agosto, con nubifragi in tutta Europa. E infine un settembre con la neve.

Ma non è finita: secondo gli esperti dobbiamo abituarci ai capricci del tempo. Il clima, infatti, sta cambiando a ritmi rapidissimi e anche l'inverno riserverà delle sorprese. La gente, come è ovvio, è disorientata, e va alla ricerca di risposte. Non è un caso che quest'anno i meteo TV hanno ottenuto ascolti da record. Per fare solo un esempio, sembra che i programmi meteorologici siano seguiti quanto i programmi sportivi. Il fatto è che la gente adesso non si accontenta più di sapere se nel fine settimana ci sarà bel tempo. Le previsioni sono uno strumento per proteggersi da fenomeni catastrofici come nubifragi, trombe d'aria, alluvioni, che stanno diventando sempre più frequenti.

Ma i meteo sono precisi soltanto per periodi di sette giorni, e non si possono fare previsioni sicure quando parliamo di intere stagioni. Si può allora concludere che il cambiamento del clima sarà sempre più veloce e, nei prossimi anni, creerà grosse difficoltà ai meteorologi.

(Liberamente adattato da: "Donna Moderna", ottobre 2002)

TERZA PARTE - variante 1

SIMULAZIONE DI RUOLI
"STRANIERO E RESIDENTE"

Candidati
A/B

Una persona si è trasferita da poco tempo in un paese straniero per motivi di lavoro, ma non è ancora riuscita ad ambientarsi: ha conosciuto poche persone e non è abituato al nuovo stile di vita. Racconta dei suoi problemi e del senso di solitudine che sente.

Un'altra persona, che invece è nata e vive in quel paese cerca di consolarlo e aiutarlo ad inserirsi; gli consiglia, dunque, varie possibilità per occupare il suo tempo libero, posti e locali da frequentare, gli offre di presentargli i suoi amici, ecc.

TERZA PARTE - variante 2

CONVERSAZIONE:

Candidati
A/B



**La ragazza che
è diventata Barbie**

Avete mai desiderato il fisico della bambola più famosa del mondo? C'è chi c'è riuscito

■ Cindy Jackson a confronto con Barbie.



ACCADEMIA ITALIANA
DI LINGUA®

DIPLOMA INTERMEDIO
DI LINGUA ITALIANA
"FIRENZE"®

DILI - Test modello 5

> Quadro Comune Europeo (QCE): livello B1 • Schneider/North: livello N6 <

- PARTE TERZA -
ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

© Copyright 2002 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

**TESTO AD USO
DEL CANDIDATO**

Candidato B

5. ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti

Candidati
A/B

PRIMA PARTE - Presentazione

Durante la prima parte Lei dovrà ottenere il maggior numero possibile di informazioni sul suo compagno/compagna riguardo i seguenti temi:

- nome
- nazionalità
- professione
- lingue conosciute
- piatto preferito
- viaggi in Italia od in altri paesi
- motivi per i quali studia l'italiano
- interessi personali, quali sport, lettura, musica, cinema ecc.

SECONDA PARTE - Discussione

Candidato

B

SCAMBIARSI LE IDEE SU:
"IL CLIMA"

"LE INCERTEZZE DEL CLIMA SONO QUELLE DEL PIANETA"

Nei prossimi cento anni in Italia il clima cambierà molto, e non in senso positivo: le piogge, per esempio, diminuiranno molto sul Nord Italia, mentre il Sud diventerà più desertico, con poche piogge, ma più violente e pericolose. In generale si può dire che aumenteranno i fenomeni estremi collegati al generale riscaldamento del pianeta Terra.

Di chi è la colpa di tutto questo? Certo il riscaldamento della terra è iniziato per cause naturali, ma l'uomo ha peggiorato le cose con il suo poco rispetto per la natura.

Se allora pensiamo al nostro futuro, è difficile fare delle previsioni. Si deve sperare che cambi l'atteggiamento dell'uomo e che finalmente le persone comincino a pensare sul serio a proteggere l'ambiente naturale.

E veramente si può fare qualcosa contro i cambiamenti del clima. L'uomo non è impotente. Per fare solo un esempio, il problema del buco dell'ozono, che qualche anno fa era incredibilmente preoccupante, adesso è un problema meno grave perché è stata fatta una politica ecologica seria per eliminare i gas nell'atmosfera. Questa è una buona notizia che riempie il cuore di ottimismo, ma nonostante ciò, c'è ancora di che preoccuparsi.

Spesso le persone considerano i problemi legati all'ambiente e alla natura come qualcosa che riguarda le generazioni future che per adesso ancora ci tocca poco. Eppure la brutta estate del 2002 dovrebbe farci riflettere sul fatto che le conseguenze dell'inquinamento non sono problemi così lontani da noi.

(Liberamente adattato da: "Donna Moderna", ottobre 2002)

TERZA PARTE - variante 1

SIMULAZIONE DI RUOLI
"STRANIERO E RESIDENTE"

Candidati
A/B

Una persona si è trasferita da poco tempo in un paese straniero per motivi di lavoro, ma non è ancora riuscita ad ambientarsi: ha conosciuto poche persone e non è abituato al nuovo stile di vita. Racconta dei suoi problemi e del senso di solitudine che sente.

Un'altra persona, che invece è nata e vive in quel paese cerca di consolarlo e aiutarlo ad inserirsi; gli consiglia, dunque, varie possibilità per occupare il suo tempo libero, posti e locali da frequentare, gli offre di presentargli i suoi amici, ecc.

TERZA PARTE - variante 2

CONVERSAZIONE:

Candidati
A/B



La ragazza che è diventata Barbie
Avete mai desiderato il fisico della bambola più famosa del mondo? C'è chi c'è riuscito

■ Cindy Jackson a confronto con Barbie.



Chiavi

**ACCADEMIA ITALIANA
DI LINGUA®**

**DIPLOMA INTERMEDIO
DI LINGUA ITALIANA
"FIRENZE"®**

DILI - Test modello 5

> Quadro Comune Europeo (QCE): livello B1 • Schneider/North: livello N6 <

SOLUZIONI

© Copyright 2002 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

1. PROVA DI COMPrensIONE SCRITTA (totale 10 items)

1.1 Brano con domande a scelta multipla (5 items)

"Una storia di Taranto"

1) = d 2) = b 3) = d 4) = a 5) = c

1.2 Brano con domande a scelta multipla (5 items)

"Noi speriamo che ce la caviamo"

1) = b 2) = a 3) = a 4) = b 5) = b

2. PROVA DI ESPRESSIONE SCRITTA (totale 32 items)

2.1 Scegliere tra 6 titoli e scrivere un breve brano (20 items):

attinenza: 10 items / correttezza: 5 items / espressione: 5 items

2.2 Rispondere a 4 domande con parole proprie (12 items):

attinenza: 4 items / correttezza: 4 items / espressione: 4 items

3. PROVA DI LESSICO E STRUTTURE GRAMMATICALI (totale 34 items)

3.1 6 frasi da completare con una parola a scelta multipla (6 items)

1) = c 2) = a 3) = d 4) = b 5) = c 6) = b

3.2 Formare le frasi (8 items)

1) In quel periodo tutti avevano l'influenza e sono rimasti a casa.

2) Domenica passata i nostri amici sono venuti da noi e insieme abbiamo giocato a carte.

3.3 Scriva le domande per le seguenti risposte (4 items)

1) domanda di tipo:

Chi ti ha insegnato a cucire, fare i vestiti, attaccare i bottoni, fare l'orlo ...
(E tutte le varianti che sono coerenti con la risposta.)

2) domanda del tipo:

Vieni anche tu da ...

3.4 Brano da completare con le parole elencate in fondo (10 items)

"Un primo piatto per vivere bene"

- 1) allarme
- 2) responsabili
- 3) alimentazione
- 4) questione
- 5) cultura
- 6) provincia
- 7) bisogno
- 8) vita
- 9) elemento
- 10) filo

3.5 Completare le frasi con parole che si riferiscono al tema: in albergo (6 items)

- 1) prenotazione
- 2) riempire / compilare / firmare
- 3) ascensore
- 4) vasca
- 5) sveglia
- 6) cassaforte

4. PROVA DI COMPrensIONE AUDITIVA (totale 20 items)

4.1 Intervista con domande a scelta multipla (6 items)

"I bolidi della strada"

- 1) = c 2) = b 3) = d 4) = b 5) = c 6) = d

4.2 Dialogo con domande a scelta multipla (6 items)

"La spiaggia in Braille"

- 1) = c 2) = a 3) = b 4) = d 5) = a 6) = c

4.3 Conversazione con 8 oggetti menzionati da identificare (8 items)

"Furto in casa"

- 1) bottiglie
- 2) televisore
- 3) orologio
- 4) telefonino
- 5) maglia
- 6) zaino
- 7) scarponi
- 8) mappamondo

5. ESAME ORALE INDIVIDUALE (20 items)

5.1 Lettura del testo (5 items)

Variante A: "Slow Food o il piacere della tavola"

Variante B: "Piatti e pulizie, l'uomo ignora i doveri di casa"

5.2 Riassunto del testo che rimane coperto (5 items)

5.3 Conversazione guidata (5 items)

5.4 Immagini da commentare (5 items)

5. ESAME ORALE A COPPIA (20 items)

5.1 Prima parte: Presentazione (6 items)

pertinenza: 2 items / correttezza: 2 items / espressione: 2 items

5.2 Seconda parte: Discussione (6 items)

pertinenza: 2 items / correttezza: 2 items / espressione: 2 items

Candidato A: "Che fatica prevedere il tempo"

Candidato B: "Le incertezze del clima sono quelle del pianeta"

5.3 Terza parte: Risoluzione di un compito comune (6 items)

pertinenza: 2 items / correttezza: 2 items / espressione: 2 items

Variante 1: "Straniero e residente"

Variante 2: "Immagine: La ragazza che è diventata Barbie"

5.4 Pronuncia e intonazione (2 items)

INFORMAZIONI PER I PARTECIPANTI ALL'ESAME

Comunicazione dei risultati dell'esame

Tutti i partecipanti all'esame di Diploma Intermedio di Lingua Italiana "Firenze" riceveranno entro 3 mesi dalla data d'esame una scheda dettagliata di valutazione, con i punteggi conseguiti nelle singole prove e la valutazione complessiva.

Ai candidati che hanno superato l'esame verrà inoltre rilasciato un Diploma attestante l'esito favorevole della prova.

Eventuali richieste di duplicati devono essere indirizzate alla segreteria dell'ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA (AIL), casella postale 815, I-50123 Firenze - Italia. La spedizione verrà effettuata in contrassegno di 10 Euro. *Segnalare sempre nella richiesta il numero dell'esame!*

Sistema di valutazione e notificazione

Il valore in % della singola prova all'interno dell'esame è come segue:

Valutazione in % per ogni prova	
	%
Comprensione scritta	20
Espressione scritta	20
Lessico e grammatica	15
Comprensione auditiva	20
Espressione orale	25

Il candidato supera l'esame se ha raggiunto almeno il 60% del punteggio massimo, secondo il seguente schema:

Notificazione		
%	Voto	Giudizio
100 - 90	A	ottimo
< 90 - 80	B	molto buono
< 80 - 70	C	buono
< 70 - 60	D	sufficiente
< 60 - 0	F	insufficiente

Definizione del livello	
Quadro Comune Europeo (QCE)	B1
Schneider/North	N6

Ricorso

Il candidato può fare ricorso contro il risultato dell'esame entro 3 mesi dalla data d'emissione della scheda di valutazione, mediante lettera raccomandata, al Comitato Permanente per l'Esame AIL, casella postale 815, I-50123 Firenze - Italia, ove vengono spiegati i motivi di tale ricorso.

ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA (AIL)
Comitato Permanente per l'Esame